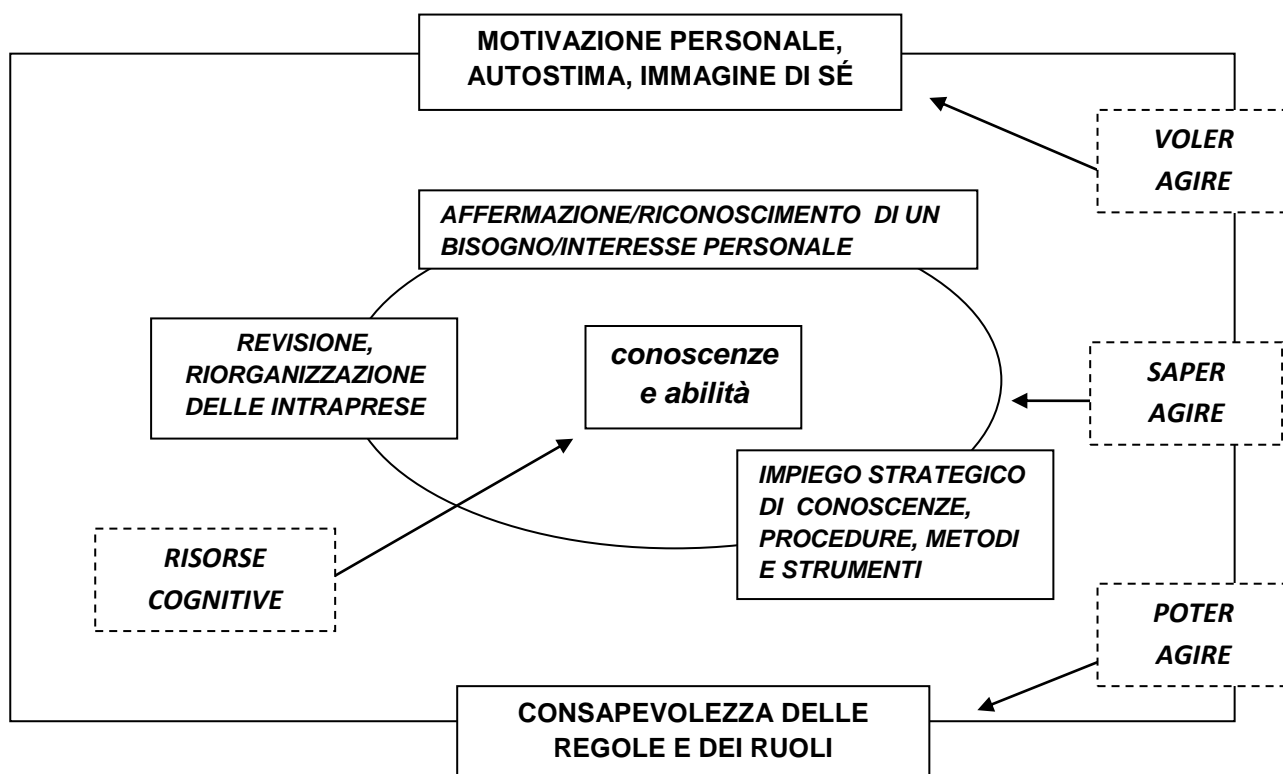


## Materiali esemplificativi per la Scuola Secondaria di primo grado

### AGIRE IN MODO AUTONOMO

<b>definizione</b> dal Progetto DeSeCo	<p><i>Agire in modo autonomo</i> richiede</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>consapevolezza del proprio ambiente</i>, delle <i>dinamiche sociali</i> e dei <i>ruoli</i> che uno gioca e vuole giocare;</li><li>- <i>capacità di gestire la propria vita</i> in <i>modi significativi</i> e <i>responsabili</i></li></ul> <p>Secondo una declinazione essenziale, <i>agire in modo autonomo</i> richiede agli individui:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- capacità di <i>agire in un contesto complesso</i></li><li>- capacità di <i>elaborare e realizzare programmi di vita e progetti personali</i></li></ul> <p>capacità di <i>affermare i propri diritti, interessi, limiti e bisogni</i></p>
--	--

#### Analisi della competenza



### Descrizione essenziale delle dimensioni individuate

- *dimensione extracognitiva*

**Motivazione personale, autostima, immagine di sé:** *saper esprimere un proprio pensiero, una propria posizione, una propria linea d'azione*

**Consapevolezza delle regole e dei ruoli:** *saper agire in considerazione dei vincoli (regole e ruoli) posti dal contesto*

- *dimensione cognitiva*

**Affermazione/riconoscimento di un bisogno/interesse personale:** *consapevolezza e capacità di identificazione del problema*

**Impiego strategico di conoscenze, procedure, metodi e strumenti:** *capacità di selezionare e di impiegare, nell'ambito del proprio repertorio e delle risorse esterne eventualmente disponibili, i saperi e/o i sussidi pertinenti rispetto al problema da risolvere*

**Revisione/riorganizzazione delle intraprese:** *capacità di identificare gli errori, di apprezzare indicazioni e suggerimenti, di correggere la rotta nel corso dell'azione, di valutare l'efficacia della strategia attuata, di elaborare un'alternativa.*

### Individuazione di evidenze di accettabilità

#### a. INDICATORI

DIMENSIONI	INDICATORI <i>(attraverso quali evidenze osservabili posso apprezzare la presenza di ciascuna dimensione?)</i>
<b>Motivazione personale, autostima, immagine di sé</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si espone in gruppo, esprime le proprie idee, interviene con contributi personali</li> <li>- Accetta e condivide il pensiero degli altri</li> <li>- Riconosce i propri errori e riprogetta</li> <li>- Si attiva per realizzare porzioni di progetto condivise</li> <li>- .....</li> </ul>
<b>Consapevolezza delle regole e dei ruoli</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce e rispetta le regole del contesto in cui si trova ad agire</li> <li>- Si rapporta alle persone con cui entra in relazione nel rispetto del ruolo</li> <li>- Sa condividere ruoli e atteggiamenti per il raggiungimento di un obiettivo condiviso</li> <li>- Progetta le regole adatte al raggiungimento degli obiettivi specifici</li> <li>- .....</li> </ul>
<b>Affermazione, riconoscimento di un bisogno o interesse personale/di contesto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunica bisogni e interessi personali, motivando la scelta</li> <li>- Rileva opportunità e/o problemi nel proprio contesto d'azione, in modo attivo e propositivo</li> <li>- Elabora soluzioni strategicamente creative, facendo autoanalisi</li> <li>- .....</li> </ul>

<b>Impiego strategico di conoscenze, procedure, metodi e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seleziona conoscenze spendibili rispetto alla situazione problematica da affrontare</li> <li>- Applica procedure e metodi in modo pertinente e logico</li> <li>- Individua nel contesto d'azione risorse interne/ esterne impiegabili in modo strategico</li> <li>- .....</li> </ul>
<b>Revisione, riorganizzazione delle intraprese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricostruisce i processi attivati in rapporto alla situazione</li> <li>- Individua punti di forza e di debolezza nell'ambito del proprio agire</li> <li>- Modifica le proprie strategie</li> <li>- Riconosce la pertinenza/l'efficacia di indicazioni esterne</li> <li>- .....</li> </ul>

**b. LIVELLI**

DIMENSIONI	LIVELLI			
	<i>parziale</i>	<i>essenziale</i>	<i>medio</i>	<i>eccellente</i>
<b>Motivazione personale, autostima, immagine di sé</b>	La partecipazione è condizionata dalla complessità della proposta, o dalla scarsa rilevanza: va sollecitata e orientata.	Si dimostra in generale interessato alle proposte scolastiche ma non partecipa attivamente e fatica a integrare e ad accettare un punto di vista esterno al proprio.	È collaborativo e partecipa in modo pertinente. Accetta le opinioni del gruppo e necessita del controllo dell'adulto.	Partecipa attivamente e in modo personale e creativo; pone domande, elabora proposte, trova soluzioni e ascolta gli altri, tenendo conto dei loro contributi.
<b>Consapevolezza delle regole e dei ruoli</b>	Osserva in modo saltuario le regole di convivenza stabilite in gruppo, non mostra adeguata consapevolezza della loro importanza ed è frequente il richiamo al rispetto dei ruoli.	Conosce le regole di convivenza stabilite in gruppo ed è consapevole della loro importanza, non sempre le osserva. Interagisce in un sostanziale rispetto dei ruoli.	E' consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti, sa adeguare il suo comportamento alle regole della classe, opera delle scelte personali anche se non le sa sempre motivare.	Ha una buona consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti. E' consapevole dell'importanza delle regole di convivenza e le osserva scrupolosamente, avendole interiorizzate.
<b>Affermazione, riconoscimento di un bisogno o interesse personale/di contesto</b>	Di fronte a situazioni nuove o a problemi manifesta ansia e generale disinteresse. Non è autonomo nella elaborazione di proposte.	Di fronte a situazioni nuove o a problemi manifesta iniziale disinteresse, ma con l'aiuto dell'insegnante si attiva per formulare ipotesi di lavoro.	Di fronte a situazioni nuove dimostra partecipazione, interesse e spirito di collaborazione. Segue le indicazioni e gli esempi proposti, talvolta apportandone di personali.	È attivo, osserva e riflette, esprime proprie valutazioni e proposte in rapporto alle diverse situazioni da affrontare. È intraprendente e collaborativo.
<b>Impiego strategico di conoscenze, procedure, metodi e strumenti</b>	Impiega conoscenze e procedure sequenziali e meccaniche apprese a scuola con difficoltà	Impiega conoscenze e procedure molto semplici, seguendo un modello dato con	Applica correttamente in contesti noti le conoscenze e le procedure	In situazione nota o nuova individua e seleziona in modo strategico le

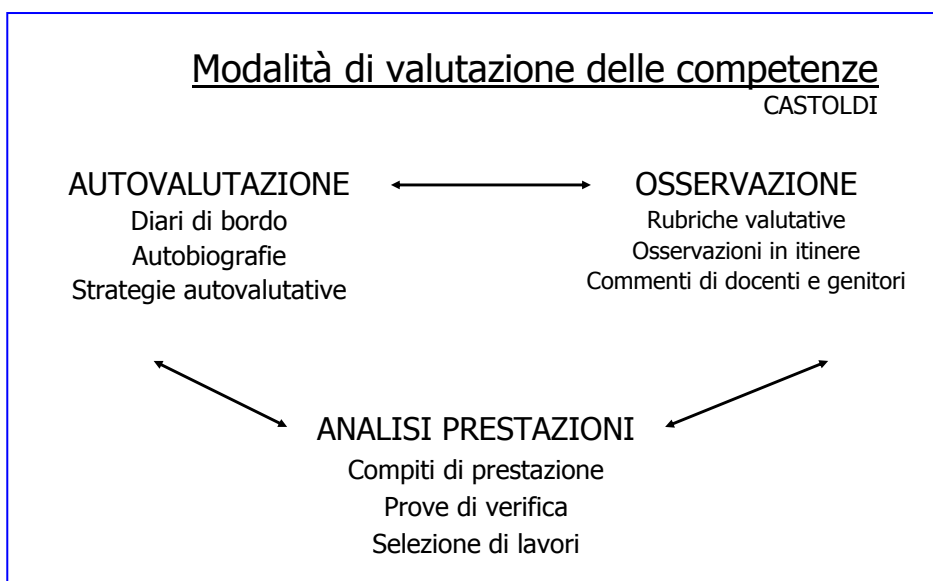
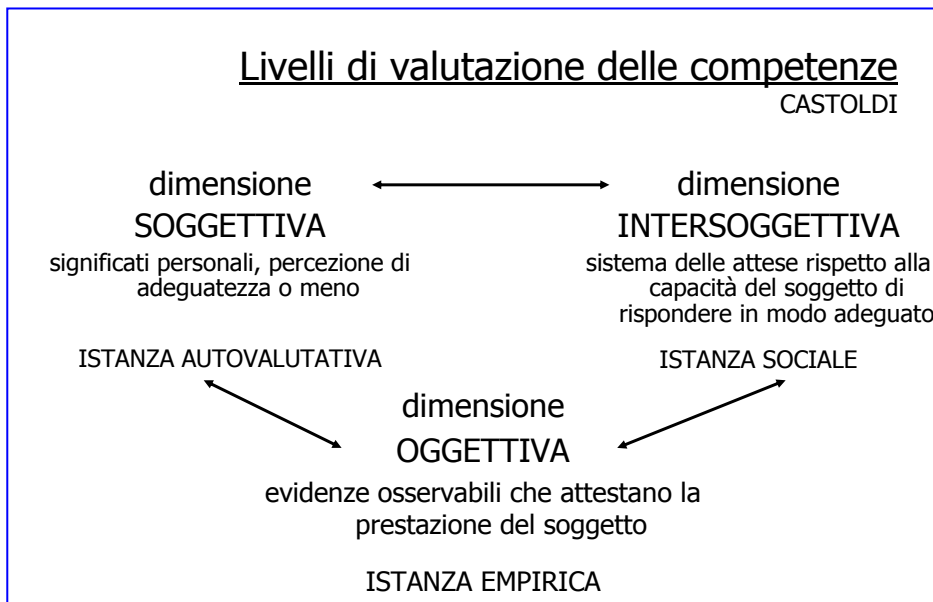
	e prevalentemente con l'aiuto dell'adulto	l'aiuto dell'adulto.	sperimentate a scuola. Manifesta qualche difficoltà procedurale nei contesti nuovi.	conoscenze e le procedure pertinenti più adatte allo scopo, adottandole di volta in volta in modo creativo e critico.
<b>Revisione, riorganizzazione delle intraprese</b>	La revisione delle iniziative o delle produzioni avviene frettolosamente.	Controlla la corrispondenza del suo operato con indicazioni e procedure fornite dall'insegnante.	Ricostruisce il proprio percorso di lavoro impiegando modalità apprese a scuola. Riconosce i punti di forza e di debolezza del proprio operato, esprimendo un giudizio.	Ricostruisce il proprio percorso di lavoro scegliendo in modo intenzionale e strategico tra le procedure apprese a scuola e quelle sviluppate personalmente, in base all'esperienza. Riconosce i punti di forza e di debolezza del proprio operato, elabora e mette in atto strategie per migliorare.

*Livelli proposti*

- *parziale:*
  - la competenza dimostrata risulta gravemente al di sotto dei livelli relativi al periodo scolastico di riferimento: l'alunno affronta compiti elementari e non sa recuperare autonomamente le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli
  - la competenza dimostrata non risulta adeguata al periodo scolastico di riferimento: l'alunno affronta compiti delimitati e recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli prevalentemente con il supporto dell'insegnante
- *essenziale:* la competenza è dimostrata in forma essenziale; l'alunno affronta compiti delimitati in modo relativamente autonomo e dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse;
- *medio:* la competenza è manifestata in modo soddisfacente; l'alunno affronta i compiti in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi;
- *eccellente:* l'alunno affronta compiti impegnativi in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.

## Strumenti per la valutazione della competenza

### Schemi di riferimento a livello teorico



**1. dimensione soggettiva – AUTOVALUTAZIONE**


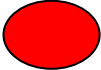
**a. TRACCIA DI VALUTAZIONE LAVORO DI GRUPPO**

- ha funzionato il gruppo nello svolgere il lavoro assegnato?
- ciascuno ha dato il suo contributo?
- ci si è sentiti uniti da un progetto comune?
- ci si è ascoltati e rispettati reciprocamente?
- erano chiari i ruoli all'interno del gruppo?
- quale è stata l'arma vincente del gruppo?
- e l'aspetto più debole?
- se si dovesse rifare un lavoro insieme cosa si potrebbe migliorare?

**b. CONTROLLO ALL'ISTANTE**

sono concentrato	1 2 3	penso ad altro
sono tranquillo	1 2 3	sono agitato
desidero essere qui	1 2 3	desidero essere in un altro posto
sono felice	1 2 3	sono triste
ho voglia di lavorare	1 2 3	questo lavoro lo faranno gli altri
sono eccitato	1 2 3	sono annoiato
il tempo vola	1 2 3	il tempo non passa
sono pieno di energia	1 2 3	sono vuoto di energia
mi sento parte del gruppo	1 2 3	mi sento solo
sono disponibile ad ascoltare	1 2 3	mi danno fastidio le opinioni degli altri

**c. STRATEGIE AUTOVALUTATIVE**

DIMENSIONI	LIVELLI			
	<i>parziale</i>	<i>essenziale</i>	<i>medio</i>	<i>eccellente</i>
<b>Motivazione, riconoscimento di un bisogno/interesse personale</b>	Ho fatto fatica a capire il problema e non sono riuscito a trovare autonomamente delle soluzioni.	Mi sono trovato in difficoltà di fronte al problema, ma con l'aiuto dei compagni e dell'adulto, ho provato a formulare ipotesi di lavoro abbastanza schematiche.	Ho partecipato con contributi pertinenti e voglia di collaborare. Ho seguito le indicazioni di lavoro tenendo presente i materiali proposti e ho cercato rielaborare personalmente.	Sono riuscito a collaborare, a intervenire, a dare contributi personali e pertinenti, anche in base alle esperienze personali. Ho dimostrato interesse, partecipazione attiva e progettare in rapporto al compito.
<b>Come ho interagito</b>	La mia partecipazione è stata sollecitata e guidata perché la proposta è stata difficile o di scarso interesse per me.	In generale sono stato interessato al problema posto da compito, ma non ho partecipato attivamente per pigrizia e ho faticato a tenere conto dei contributi altrui.	Ho collaborato e ho partecipato in modo pertinente e attivo. Ho tenuto conto ed integrato i contributi degli altri.	Ho partecipato attivamente, in modo personale e creativo, ponendo domande ed elaborando proposte innovative, ascoltando gli altri e tenendo conto dei loro contributi.
<b>Come ho impiegato le conoscenze/i metodi/gli strumenti</b>	Ho individuato e usato le conoscenze relative alla sostenibilità con fatica e chiedendo aiuto all'insegnante.	Ho individuato e usato le conoscenze relative alla sostenibilità con l'aiuto esterno.	Ho individuato e applicato correttamente le conoscenze relative alla sostenibilità, facendo riferimento ad esperienze o a modelli.	Ho individuato, selezionato e rielaborato in modo strategico le conoscenze e le procedure relative alla sostenibilità.
<b>autovalutazione</b>	Ho riletto e corretto autonomamente e con i compagni del gruppo le iniziative e la produzione.	Ho controllato con il gruppo la corrispondenza di ciò che ho fatto con le indicazioni date.	Ho ricostruito il mio percorso di lavoro, impiegando le modalità apprese a scuola. Ho individuato i punti di forza e di debolezza di ciò che ho fatto in riferimento all'impiego corretto del principio della sostenibilità e delle sue conseguenze.	Ho ricostruito il mio percorso di lavoro scegliendo strategicamente ed intenzionalmente tra le procedure apprese a scuola e quelle personali. Ho riconosciuto i punti di forza e di debolezza di ciò che ho fatto, elaborando e mettendo in atto strategie per migliorare.
 COME MI VEDO IO  COME MI VEDE L'INSEGNANTE				

## 2. dimensione intersoggettiva – OSSERVAZIONE

### Protocollo osservativo

DIMENSIONI	LIVELLI			
	<i>parziale</i>	<i>essenziale</i>	<i>medio</i>	<i>eccellente</i>
<b>Motivazione personale, autostima, immagine di sé</b>	La partecipazione è condizionata dalla complessità della proposta, o dalla scarsa rilevanza: va sollecitata e orientata.	Si dimostra in generale interessato alle proposte scolastiche ma non partecipa attivamente e fatica a integrare e ad accettare un punto di vista esterno al proprio.	È collaborativo e partecipa in modo pertinente. Accetta le opinioni del gruppo e necessita del controllo dell'adulto.	Partecipa attivamente e in modo personale e creativo; pone domande, elabora proposte, trova soluzioni e ascolta gli altri, tenendo conto dei loro contributi.
<b>Consapevolezza delle regole e dei ruoli</b>	Osserva in modo saltuario le regole di convivenza stabilite in gruppo, non mostra adeguata consapevolezza della loro importanza ed è frequente il richiamo al rispetto dei ruoli.	Conosce le regole di convivenza stabilite in gruppo ed è consapevole della loro importanza, non sempre le osserva. Interagisce in un sostanziale rispetto dei ruoli.	E' consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti, sa adeguare il suo comportamento alle regole della classe, opera delle scelte personali anche se non le sa sempre motivare.	Ha una buona consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti. E' consapevole dell'importanza delle regole di convivenza e le osserva scrupolosamente, avendole interiorizzate.
<b>Affermazione, riconoscimento di un bisogno o interesse personale/di contesto</b>	Di fronte a situazioni nuove o a problemi manifesta ansia e generale disinteresse. Non è autonomo nella elaborazione di proposte.	Di fronte a situazioni nuove o a problemi manifesta iniziale disinteresse, ma con l'aiuto dell'insegnante si attiva per formulare ipotesi di lavoro.	Di fronte a situazioni nuove dimostra partecipazione, interesse e spirito di collaborazione. Segue le indicazioni e gli esempi proposti, talvolta apportandone di personali.	È attivo, osserva e riflette, esprime proprie valutazioni e proposte in rapporto alle diverse situazioni da affrontare. È intraprendente e collaborativo.
<b>Impiego strategico di conoscenze, procedure, metodi e strumenti</b>	Impiega conoscenze e procedure sequenziali e meccaniche apprese a scuola con difficoltà e prevalentemente con l'aiuto dell'adulto	Impiega conoscenze e procedure molto semplici, seguendo un modello dato con l'aiuto dell'adulto.	Applica correttamente in contesti noti le conoscenze e le procedure sperimentate a scuola. Manifesta qualche difficoltà procedurale nei contesti nuovi.	In situazione nota o nuova individua e seleziona in modo strategico le conoscenze e le procedure pertinenti più adatte allo scopo, adottandole di volta in volta in modo creativo e critico.
<b>Revisione, riorganizzazione delle intraprese</b>	La revisione delle iniziative o delle produzioni avviene frettolosamente.	Controlla la corrispondenza del suo operato con indicazioni e procedure fornite dall'insegnante.	Ricostruisce il proprio percorso di lavoro impiegando modalità apprese a scuola. Riconosce i punti di forza e di debolezza del proprio operato, esprimendo un giudizio.	Ricostruisce il proprio percorso di lavoro scegliendo in modo intenzionale e strategico tra le procedure apprese a scuola e quelle sviluppate personalmente, in



				base all'esperienza. Riconosce i punti di forza e di debolezza del proprio operato, elabora e mette in atto strategie per migliorare.
--	--	--	--	---

### 3. dimensione oggettiva – ANALISI DI PRESTAZIONI

#### compito autentico

<b>COMPETENZA</b>	Agire in modo autonomo
<b>LIVELLO DI CLASSE</b>	secondo biennio di Scuola Primaria e triennio Secondaria di primo grado
<b>Riferimento ai principi della CARTA DELLA TERRA</b>	<p><b>integrità ecologica, giustizia economica e sociale, democrazia non violenza e pace</b></p> <p>Il compito, nelle sue tre varianti, prevede l'impiego sistematico della Carta della Terra (versione per i ragazzi) quale riferimento principale per la comprensione del principio della sostenibilità e delle sue implicazioni pratiche. In tal senso tutti i principi entreranno in gioco con le chiavi di lettura qui di seguito esplicitate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>INTEGRITÀ ECOLOGICA come atteggiamento di tutela e cura dell'ambiente in cui viviamo e di cui siamo parte</b></li> <li>- <b>GIUSTIZIA ECONOMICA E SOCIALE come disponibilità e capacità di usare bene le risorse disponibili</b></li> <li>- <b>DEMOCRAZIA, NON VIOLENZA E PACE come atteggiamento di rispetto reciproco e come disponibilità e impegno a collaborare</b></li> </ul>
<b>Riferimento alle competenze individuale dal Center of Ecoliteracy per una cittadinanza sostenibile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Mani (competenze attive)</b> Trasformare le convinzioni in azioni efficaci, e applicare le conoscenze ecologiche alla pratica del design ecologico</li> <li>- <b>Spirito (competenze connettive)</b> Sentire un forte legame e profondo apprezzamento per i luoghi</li> </ul>
<b>CONSEGNA OPERATIVA (di gruppo)</b>	<p><i>elaborare e pianificare una soluzione "sostenibile" a un problema emerso nel proprio gruppo classe:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. diversi compagni sono in difficoltà nello svolgimento dei compiti a casa, il consiglio di classe propone di coinvolgere i ragazzi nella ideazione e organizzazione di un sistema di aiuti ispirato ai valori dell'accoglienza reciproca, della comprensione, della cooperazione.</li> <li>b. il gruppo classe esprime la volontà di negoziare con gli insegnanti non solo la meta ma anche l'organizzazione complessiva del viaggio d'istruzione di fine anno, che in base allo sfondo progettuale dell'istituto dovrà ispirarsi al principio della sostenibilità.</li> <li>c. il dirigente scolastico ha rilevato in diverse aule un'organizzazione degli spazi scarsamente funzionale ad uno svolgimento efficace delle lezioni (interattività, impiego delle tecnologie disponibili, possibilità di dislocare gruppetti in "angoli didattici" dedicati ...) e ha lanciato ai gruppi classe la proposta di ideare soluzioni in merito.</li> </ol>

<b>PRODOTTO ATTESO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. formulazione di una proposta per sostenere i compagni in difficoltà nello svolgimento di compiti a casa</li> <li>b. argomentazione della scelta di un'uscita didattica/di un viaggio d'istruzione sostenibile</li> <li>c. organizzazione interattiva e costruttiva dell'aula</li> </ul>
<b>TEMPI E FASI DEL LAVORO</b>	<p><i>relative alla proposta b., da realizzare su almeno 2 classi parallele</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- suddivisione della classe in gruppi di max 4 alunni</li> <li>1. <b>analisi dei materiali</b> predisposti dagli insegnanti (pieghevoli, depliant, volantini ...)</li> <li>2. <b>focus group</b>: "Un viaggio è sostenibile quando ..." (elaborare un elenco puntato di condizioni e criteri)</li> <li>3. elaborazione (individuale) di un breve <b>testo argomentativo</b> sulla scelta operata</li> </ul>
<b>RISORSE A DISPOSIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piccola Carta della Terra (versione illustrata per i bambini e ragazzi)</li> <li>- Mappa concettuale del principio della sostenibilità</li> <li>- Carta de "I diritti naturali dei bambini"</li> <li>- Materiali relativi ad alcune mete proposte alle scuole</li> <li>- Decalogo del vivere sostenibile (elaborato in classe)</li> <li>- Struttura di un testo argomentativo</li> </ul>
<b>Per valutare l'efficacia del compito proposto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il compito proposto consente/sollecita il recupero del sapere pregresso?</li> <li>- Sollecita l'uso di processi cognitivi complessi?</li> <li>- Si riferisce a contesti significativi e reali?</li> <li>- Punta a stimolare l'interesse degli studenti?</li> <li>- Dà la possibilità di identificare differenti percorsi risolutivi?</li> <li>- Si prospetta come situazione sfidante?</li> </ul>

**Rubrica relativa al compito di prestazione**

<b>dimensioni</b>	<b>Indicatori</b> <i>In relazione al problema da affrontare (sostenibilità di un'uscita: come e perché?):</i>
<b>Affermazione, riconoscimento di un bisogno o interesse personale/di contesto</b> <b>MOTIVAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ si espone in gruppo, esprime le proprie idee, interviene con contributi personali e pertinenti</li> <li>→ manifesta sensibilità ecologica</li> <li>→ rileva opportunità e/o problemi nel proprio contesto d'azione</li> <li>→ si attiva per ricercare ed elaborare soluzioni</li> </ul>
<b>Capacità di INTERAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ integra e valorizza nel proprio pensiero i contributi dei compagni</li> <li>→ conosce e rispetta le regole del contesto di gruppo in cui si trova ad agire</li> <li>→ collabora nel rispetto di compiti e ruoli</li> </ul>
<b>Impiego strategico di conoscenze, procedure, metodi e strumenti</b> <b>TRANSFER cognitivo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ seleziona conoscenze spendibili nell'ambito dei materiali a disposizione</li> <li>→ applica procedure e metodi in modo pertinente</li> <li>→ individua/seleziona nel contesto d'azione risorse esterne impiegabili in modo strategico</li> <li>→ elabora soluzioni strategiche, piani di azione</li> </ul>
<b>Revisione, riorganizzazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ riconosce i propri errori</li> <li>→ ricostruisce i processi attivati</li> </ul>

<b>delle intraprese AUTOVALUTAZIONE</b>	→ individua punti di forza e di debolezza nell'ambito del proprio agire → modifica le proprie strategie → riconosce la pertinenza/efficacia di indicazioni esterne			
<i>problema posto dal compito: sostenibilità di un'uscita: come e perché?</i>				
<b>LIVELLI</b>	parziale	essenziale	medio	eccellente
<b>Affermazione, riconoscimento di un bisogno o interesse personale/di contesto MOTIVAZIONE</b>	Manifesta disorientamento e difficoltà di lettura del problema. Non è autonomo nella elaborazione di proposte.	Manifesta iniziale disorientamento di fronte al problema ma con l'aiuto dei compagni e dell'insegnante si attiva per formulare ipotesi di lavoro.	Partecipa con contributi pertinenti e spirito di collaborazione. Segue le indicazioni di lavoro e si rifà ai materiali proposti.	È curioso, osserva e riflette, esprime proprie valutazioni e proposte in rapporto al compito da affrontare. È intraprendente e collaborativo.
<b>Capacità di INTERAZIONE</b>	La partecipazione è condizionata dalla complessità della proposta, non è spontanea: va sollecitata, contenuta, orientata.	Si dimostra in generale interessato al problema posto dal compito ma non partecipa attivamente e fatica a tenere conto dei contributi esterni.	È collaborativo e partecipa in modo pertinente. Con la mediazione dell'adulto considera ed integra i contributi esterni.	Partecipa attivamente e in modo personale, pone domande ed elabora proposte, ascolta gli altri e tiene conto dei loro contributi.
<b>Impiego strategico di conoscenze, procedure, metodi e strumenti TRANSFER cognitivo</b>	Individua e impiega conoscenze e procedure relative al principio della sostenibilità e alle sue implicazioni con difficoltà e prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante	Individua e impiega conoscenze e procedure relative al principio della sostenibilità e alle sue implicazioni con l'aiuto dell'insegnante	Individua ed applica correttamente le conoscenze e le procedure relative al principio della sostenibilità facendo riferimento ad esempi o a situazioni sperimentate.	Individua, seleziona e rielabora in modo strategico le conoscenze e le procedure relative al principio della sostenibilità e alle sue implicazioni.
<b>Revisione, riorganizzazione delle intraprese AUTOVALUTAZIONE</b>	La revisione delle iniziative o delle produzioni avviene con la mediazione dell'insegnante.	Controlla la corrispondenza del suo operato con indicazioni e procedure fornite dall'insegnante.	Ricostruisce il proprio percorso di lavoro impiegando modalità apprese a scuola. Riconosce i punti di forza e di debolezza del proprio operato in riferimento all'impiego corretto del principio della sostenibilità e delle sue implicazioni	Ricostruisce il proprio percorso di lavoro scegliendo in modo intenzionale e strategico tra le procedure apprese a scuola. Riconosce i punti di forza e di debolezza del proprio operato, elabora e mette in atto strategie per migliorare.